

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA COMMISSIONE REGIONALE ABI  
DELLA CAMPANIA ("PARTI") PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL COMPLEMENTO  
REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE  
DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2027**

**PREMESSO CHE**

- La Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo di programmazione 2023-2027 prevede un unico strumento di attuazione a livello nazionale, il Piano strategico della PAC (PSP), che include tutti gli interventi sul territorio nazionale e comprende sia il Primo pilastro, finanziato con il Fondo FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), che il Secondo pilastro, finanziato con il Fondo FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), relativo allo Sviluppo Rurale;
- il PSP 2023-2027 è stato approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 del 02/12/2022;
- La Regione Campania ha definito il suo Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 (CSR), che rappresenta lo strumento attuativo a livello locale della strategia nazionale del PSP.
- l'ABI ha costituito presso tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano apposite Commissioni regionali che rappresentano l'Associazione nell'attività di relazione con le Autorità, gli uffici della Regione o della Provincia autonoma e con le organizzazioni imprenditoriali locali, allo scopo di concorrere allo sviluppo e alla crescita dell'economia regionale;
- le risorse comunitarie rappresentano una leva finanziaria strategica per la crescita economica del nostro Paese, il cui utilizzo efficiente è una priorità nazionale da tradurre in un preciso impegno da parte dei diversi attori coinvolti nel processo di canalizzazione degli incentivi verso le imprese: Amministrazioni centrali, Regioni/Province autonome banche e confidi;
- l'ABI porta avanti ormai da diversi anni uno specifico progetto, denominato "Banche – Fondi UE", che ha l'obiettivo di: a) supportare le banche nell'individuazione di fondi europei disponibili per il finanziamento di progetti di investimento da parte della propria clientela; b) collaborare con la Pubblica Amministrazione nella definizione di strumenti agevolativi che possano essere efficientemente canalizzati attraverso le banche;
- in attuazione di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata emanata la legge delega n. 27 ottobre 2023, n. 160 di riforma degli incentivi pubblici a favore delle imprese, con l'obiettivo di razionalizzare e standardizzare gli attuali strumenti di aiuto, anche attraverso la definizione di "schemi tipo" di agevolazione utilizzabili da parte delle Amministrazioni centrali e locali al fine di sviluppare la propria politica economica;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO:**

### **1. Oggetto e finalità**

Le Parti concordano di favorire la collaborazione tra le banche, che decideranno di aderire al presente protocollo d'intesa ("Protocollo"), e le imprese beneficiarie degli aiuti riconosciuti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 ("Imprese beneficiarie").

A tal fine è costituito un tavolo permanente Commissione regionale ABI – Regione Campania ("Tavolo") che affronti in maniera strutturata e organica le diverse questioni relative all'attuazione delle misure previste dal CSR.

Il Tavolo svolge esclusivamente funzioni consultive, di coordinamento, monitoraggio e impulso e di proposta, senza esercitare competenze amministrative né assumere funzioni istruttorie o decisorie nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza della Regione né incidere sui procedimenti di concessione delle agevolazioni o sulle valutazioni di merito creditizio riservate alle banche.

Il Tavolo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, o quando una delle Parti ne richieda la convocazione, e potrà decidere la costituzione di gruppi di lavoro su questioni specifiche, aperto alla partecipazione delle singole banche che riterranno di aderire al presente Protocollo e dei rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle Imprese beneficiarie.

### **2. Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a:

- valutare l'opportunità di definire schemi-tipo delle misure agevolative previste dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, coerentemente con il quadro normativo-regolamentare vigente e la disciplina di vigilanza a cui sono soggette le banche;
- definire nuove modalità operative condivise, volte - anche sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione - a facilitare l'accesso al credito delle Imprese beneficiarie con riferimento alle misure che prevedono investimenti nell'ambito degli aiuti riconosciuti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP per il periodo di programmazione 2023-2027, al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili;
- condividere iniziative che possano favorire il dialogo tra il mondo delle banche e il mondo delle imprese beneficiarie;
- promuovere il confronto tecnico-istituzionale e lo scambio di contributi sulle iniziative normative e amministrative di comune interesse, nel rispetto delle reciproche competenze e della piena autonomia decisionale dei soggetti coinvolti;
- promuovere l'organizzazione di incontri di formazione e informazione, anche tramite sistemi di partecipazione a distanza, in favore del personale dipendente delle banche aderenti al Protocollo e delle Imprese beneficiarie sulle agevolazioni previste dal Complemento

regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 e sugli strumenti bancari disponibili per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili agli aiuti;

- condividere le informazioni utili allo svolgimento delle rispettive attività;
- promuovere le iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo nelle forme più opportune. In particolare, la Commissione regionale ABI darà ampia visibilità del Protocollo alle banche operanti nel territorio di competenza, anche al fine di favorirne l'adesione al presente Protocollo.

### **3. Impegni delle banche aderenti**

La singola banca che intenda aderire al Protocollo ("Banca Aderente"), secondo le modalità di seguito indicate, si impegna ad individuare all'interno della propria struttura organizzativa un "referente sul territorio", che potrà fornire adeguata informativa sugli strumenti bancari disponibili per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nell'ambito degli aiuti riconosciuti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP per il periodo di programmazione 2023-2027.

La Banca Aderente può inoltre, in ragione della propria struttura organizzativa e presenza sul territorio, istituire un numero telefonico ovvero una casella di posta elettronica dedicati a cui le imprese beneficiarie potranno rivolgersi.

La singola Banca Aderente potrà, altresì, mettere a disposizione delle Imprese beneficiarie, in relazione alle iniziative previste nell'ambito del presente Protocollo, una serie di prodotti/servizi bancari dedicati, nell'ambito delle seguenti aree:

- incassi e pagamenti;
- anticipazione di credito;
- finanziamento.

La Regione Campania non assume alcun ruolo nella selezione delle banche né nella promozione di specifici prodotti bancari, restando ogni rapporto contrattuale esclusivamente intercorrente tra banca e impresa beneficiaria.

L'adesione al Protocollo non attribuisce alle banche aderenti alcuna posizione di accreditamento, convenzionamento o preferenza rispetto agli altri operatori del mercato del credito, né comporta l'assunzione da parte della Regione di obblighi di indirizzo della clientela verso le banche.

#### **3.1 Incassi e pagamenti**

La Banca Aderente si impegna a valutare l'apertura di specifici conti correnti dedicati per le movimentazioni finanziarie relative ai progetti di investimenti ritenuti ammissibili alle agevolazioni, a condizioni vantaggiose.

#### **3.2 Anticipazione di credito**

La Banca Aderente potrà anticipare eventuali crediti alle Imprese beneficiarie derivanti dalla loro attività principale, quando sussistono in particolare le seguenti condizioni: (i) il soggetto debitore

risponda ai requisiti necessari alla banca per realizzare l'operazione; (ii) l'Impresa beneficiaria sia disponibile a dare mandato irrevocabile di pagamento del proprio credito in favore della Banca Aderente; (iii) siano rispettati i limiti e le condizioni previsti dai singoli Bandi.

La Banca Aderente potrà, in particolare, anticipare in tutto o in parte l'ammontare del contributo riconosciuto ai sensi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027. L'erogazione del finanziamento bancario è condizionata alla ricezione da parte della Banca Aderente dell'Allegato A con il quale le Imprese beneficiarie danno disposizione irrevocabile di pagamento dello stesso contributo ad essi riconosciuto sul conto corrente acceso presso la Banca Aderente. Il contributo erogato sul conto corrente aperto presso la Banca Aderente verrà utilizzato dall'Impresa beneficiaria per l'estinzione totale o parziale del finanziamento bancario.

Il mandato irrevocabile è conferito esclusivamente dall'impresa beneficiaria alla banca finanziatrice; esso produce effetti esclusivamente nell'ipotesi di effettiva liquidazione del contributo. La Regione resta estranea al rapporto contrattuale tra banca e impresa. L'erogazione del contributo resta subordinata al positivo completamento delle verifiche previste dalla normativa applicabile e la Regione conserva integralmente i poteri di sospensione, revoca e recupero del suddetto contributo.

Le operazioni di anticipazione di cui al presente articolo, qualora ritenuto opportuno dalla Banca Aderente, potranno essere coperte dal Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge n. 662 del 1996 comma 100, lettera a), secondo quanto previsto dalle "Disposizioni Operative" dello stesso o da altro fondo di garanzia.

### **3.3 Finanziamento**

La Banca Aderente, qualora esistano le condizioni di merito di credito, potrà, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonoma valutazione, erogare finanziamenti bancari alle Imprese beneficiarie delle agevolazioni del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 per consentire la completa realizzazione dell'investimento ritenuto ammissibile.

## **4. Modalità di adesione delle banche**

L'adesione è consentita a tutte le banche autorizzate ad operare nel territorio nazionale che intendano accettare le condizioni previste dal Protocollo, senza determinare forme di accreditamento, convenzionamento o preferenza da parte della Regione.

La singola banca può aderire al presente Protocollo inviando alla Regione Campania, e per conoscenza all'ABI, l'apposito modulo (ALLEGATO B) debitamente compilato e sottoscritto.

L'adesione al presente Protocollo si perfeziona nel momento in cui la Regione Campania riceve la comunicazione di cui al precedente paragrafo tramite PEC.

Le Parti e la Banca Aderente si danno reciprocamente atto che, con il perfezionamento dell'adesione di cui al presente articolo, la Regione Campania prende atto della disposizione impartita dal beneficiario e resta estranea al rapporto contrattuale tra banca e impresa. L'erogazione del

contributo resta subordinata al positivo completamento delle verifiche previste dalla normativa applicabile e la Regione conserva integralmente i poteri di sospensione, revoca e recupero del suddetto contributo.

La Banca Aderente può in qualsiasi momento recedere dal presente Protocollo, previa formale comunicazione scritta alla Regione Campania, senza incorrere in alcuna penale e/o obbligo di indennizzo. Resta inteso che la cessazione dell'efficacia del Protocollo non incide sui rapporti contrattuali già instaurati tra le banche aderenti e le imprese beneficiarie, che restano disciplinati dalle rispettive pattuizioni e dalla normativa applicabile.

Il recesso comunicato dalla Banca Aderente alla Regione Campania è efficace dal momento della ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione Campania.

## **5. Trattamento dei dati personali**

Ai fini del presente Protocollo d'Intesa, le Parti si inquadrano come Titolari Autonomi del trattamento a norma del General Data Protection Regulation 2016/679 (di seguito definito per brevità "GDPR") e della normativa pro tempore vigente in materia di tutela e protezione dei dati e più nello specifico del D.lgs. 101/2018 che integra e modifica il D.lgs. 196/2003 cd. Codice Privacy.

Le Parti garantiscono il rispetto delle norme di legge applicabili al trattamento dei dati personali. In particolare, le Parti assicurano il rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 e del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, applicabile dal 25 maggio 2018.

I dati e le informazioni raccolti durante lo svolgimento del Protocollo d'Intesa in oggetto sono trattati per le finalità sottese allo stesso, in modo da garantirne la disponibilità, l'integrità e la riservatezza. I trattamenti avvengono soltanto per mezzo di personale autorizzato, attraverso strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Sarà onere delle Parti garantire ordinaria diligenza al fine di evitare l'uso o la diffusione non autorizzati dei dati.

In caso di violazione dei dati, ciascuna Parte del presente Protocollo è tenuta a dare necessaria informazione alle Autorità di controllo o alle persone a cui si riferiscono i dati violati, nei casi e con le modalità previste, nell'ambito di propria responsabilità.

L'eventuale trattamento e la comunicazione di dati personali tra le Parti potranno avvenire esclusivamente nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità del Protocollo, sulla base di un idoneo presupposto di liceità e nel rispetto dei principi di minimizzazione, proporzionalità e limitazione della finalità previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Qualora, in sede di attuazione del Protocollo, si renda necessario instaurare flussi sistematici di dati personali tra la Regione e le banche aderenti, appare opportuno demandare la disciplina delle relative modalità operative ad uno specifico atto attuativo o disciplinare tecnico, nel quale

individuare modalità di comunicazione dei dati, le finalità della comunicazione, le misure di sicurezza da adottare e le rispettive responsabilità dei soggetti coinvolti.

## **6. Validità**

Il presente Protocollo entra in vigore alla data di sottoscrizione e avrà efficacia per tutta la durata del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra Parte. In caso di recesso, le Parti si impegnano a comunicare il venir meno dell'efficacia del Protocollo a tutte le Banche Aderenti a mezzo raccomandata a/r o PEC.

Il recesso di una delle Parti dal presente Protocollo determina il venir meno della sua efficacia e l'immediata cessazione dei suoi effetti anche nei confronti di tutte le Banche Aderenti, fermi restando gli obblighi, gli impegni e le garanzie assunti dalle Parti e dalle Banche Aderenti sino al momento in cui è venuta meno l'efficacia del Protocollo.

## **7. Foro competente**

In caso di controversie derivanti dall'applicazione del presente Protocollo, le Parti, in uno spirito di buona fede e di leale collaborazione, si impegnano ad esperire tentativi di composizione bonaria prima di adire l'Autorità giudiziaria.

Il Foro competente è quello esclusivo del Tribunale di Napoli.

## **8. Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Protocollo si applicano le norme del codice civile.

(Luogo), (data)

REGIONE CAMPANIA

---

COMMISSIONE REGIONALE ABI DELLA CAMPANIA

---